

Roma, li 10 marzo 2009

Prot. 44225 / 1004

Al Capo del DAP
Pres. Dott. Franco IONTA
ROMA

e. p.c. Al Ministro Guardasigilli
On. Avv. Angelino Alfano
Ministero della Giustizia
Via Arenula, 70
00186 ROMA

Al Direttore Generale
dei Detenuti e Trattamento
Cons. Dott. Sebastiano Ardita
ROMA

Al Sig. Direttore Generale
delle Risorse Materiali,
dei Beni e dei Servizi del DAP
ROMA

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Calabria
Dott. Paolo Quattrone
CATANZARO

Al Segretario Regionale SAPPe
Dott. Damiano BELLUCCI
ROSSANO

Oggetto: Piano Carceri - Realizzazione di nuovi istituti penitenziari nella regione Calabria.

Il SAPPe, con riferimento all'art. 44 bis della Legge 27 febbraio 2009, n. 14 "Disposizioni in materia di infrastrutture carcerarie", riguardante, tra l'altro, la costruzione di nuovi istituti penitenziari e la nomina di un Commissario con poteri straordinari che dovrà redigere un apposito piano entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, non può fare a meno, intanto, di segnalare che la scia di sangue che interessa la regione e le operazioni di polizia che ne sono conseguite hanno riportato all'attenzione dei mass media nazionali il problema della criminalità organizzata in Calabria, fronteggiata quotidianamente dalla magistratura e dalle forze dell'ordine, con uomini e mezzi comunque inadeguati.

Tra le forze dell'ordine non può essere sottaciuto il lavoro svolto quotidianamente dal personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, chiamato a gestire oltre a tutte le generali problematiche attinenti gli Istituti anche quelle relative alla criminalità organizzata, particolarmente presente in regione ed indicata come una delle più pericolose, tra le associazioni mafiose.

La Calabria, così come le altre regioni, è interessata dal fenomeno del sovrappollamento, per cui, in occasione della predisposizione del piano carceri, si evidenziano, di seguito, le sedi che necessiterebbero di una nuova struttura:





Segreteria Generale

- Lamezia Terme: l'attuale Casa Circondariale è ubicata in un ex convento con una capienza di soli 30/50 posti;
- Crotone e Cosenza anche in aggiunta alle Case Circondariali esistenti, attese le mutate esigenze di custodia e di trattamento dei detenuti, si da consentire condizioni di sicurezza anche di ristretti del circuito di A.S.;
- Reggio Calabria, dove è certamente da completare l'istituto attuale, e la ex Casa Mandamentale di Mileto (VV).

Per quanto sopra, il SAPPe chiede l'attivazione di ogni utile iniziativa finalizzata alla realizzazione di quanto sopra specificato, non omettendo, ovviamente, una appropriata concertazione con le OO.SS. per una preventiva valutazione di tutti gli aspetti connessi.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)